

FONDO DI INDENNITA' DI FINE SERVIZIO PER IL PERSONALE I.N.G.

Polizza collettiva con l'INA-ASSITALIA n.9010726 al 31/12/2005

Dettaglio posizioni assicurative

N. Nominativo	Valore polizza	N. Nominativo	Valore polizza	N. Nominativo	Valore polizza
1 Acerra C.	1.340,11	56 Dominici G.	16.690,01	111 Perfetti M.	8.511,43
2 Alessandrini B.	79.409,30	57 Donadi E.	14.672,50	112 Pesaresi D.	3.434,83
3 Amato A.	14.833,14	58 Fabbri G.	8.378,32	113 Piccolini L.	23.863,68
4 Anzidei M.	19.357,12	59 Fama' D.	23.414,09	114 Pietrangeli D.	16.333,67
5 Azzara R.	10.911,58	60 Favali P.	79.408,82	115 Pino N.A.	3.324,53
6 Basili A.	83.735,64	61 Febbraro A.	137.015,15	116 Pinzi S.	4.307,18
7 Battelli P.	4.072,04	62 Ferrari G.	5.112,64	117 Pirro F.	34.680,71
8 Benedetti P.	38.468,23	63 Fontana G.	27.638,87	118 Pirro M.	15.458,05
9 Beranzoli L.	16.524,55	64 Forsinetti R.	3.605,67	119 Pondrelli S.	6.397,29
10 Bergamini S.	4.037,87	65 Franceschelli G.	3.610,05	120 Pongetti F.	1.340,17
11 Bianchi C.	61.534,74	66 Galgano R.	22.912,32	121 Proto L.	3.597,76
12 Biasini F.	13.743,22	67 Gasparini C.	156.589,51	122 Proto S.	7.810,42
13 Boncoddò G.	5.028,58	68 Giacca M.	22.572,69	123 Puppini M.	7.588,64
14 Brizzolara S.	31.030,64	69 Giandomenico E.	8.512,51	124 Quattrocchi F.	6.393,79
15 Bucci A.	14.123,32	70 Giovani L.	47.821,30	125 Riguzzi F.	29.339,82
16 Bucci S.	2.518,22	71 Giustini B.	19.198,78	126 Riposati D.	7.487,11
17 Buongiorno M.F.	5.366,70	72 Gizzi C.	7.497,17	127 Romeo G.	64.343,62
18 Cafarella L.	6.406,41	73 Grimaldi M.	4.078,78	128 Rovelli A.	140.179,30
19 Calcara G.	5.649,37	74 Guglielmi F.	17.768,00	129 Sagnotti L.	6.398,50
20 Calderoni G.	4.304,28	75 Innocenzi L.	23.108,82	130 Salsini P.	3.160,98
21 Caprio M.	4.716,66	76 Lanza T.	861,62	131 Salvaterra C.	14.684,19
22 Caramelli A.	27.329,46	77 Lazzarini V.	14.277,45	132 Salvi S.	11.073,39
23 Casale P.	5.696,28	78 Lencioni E.	3.597,19	133 Sandroni G.	14.277,40
24 Caserta A.	6.324,66	79 Lippa C.	127.827,87	134 Saraceni A.M.	4.570,81
25 Cavoli T.	4.040,65	80 Macera L.	2.518,80	135 Saracino C.	10.987,91
26 Cerrone M.	8.516,51	81 Magno L.	14.082,62	136 Scalera G.	84.122,43
27 Chiappini M.	6.260,65	82 Malacchini A.	45.917,72	137 Sciacca U.	3.434,83
28 Chiarabba C.	6.243,85	83 Malagnini L.	11.917,73	138 Scotto C.	156,35
29 Chiodetti A.G.	6.885,52	84 Maramai A.	15.135,65	139 Selvaggi G.	6.399,06
30 Cimini G.B.	6.446,38	85 Marchetti A.	8.510,17	140 Silvestri M.	11.397,21
31 Cipollini A.	6.032,31	86 Marchetti M.	10.277,39	141 Sorice A.	5.337,36
32 Cocco M.	46.098,40	87 Mari M.	5.729,21	142 Sorice V.	22.605,86
33 Colacchi D.	4.540,12	88 Masci F.	156,33	143 Sottile C.	4.536,17
34 Colasanti G.	23.764,57	89 Massucci A.	13.886,21	144 Taccetti Q.	164.509,69
35 Conte S.	22.949,83	90 Mattei A.M.	6.016,74	145 Tani L.	13.553,72
36 Cucci L.	5.771,09	91 Mazza S.	15.843,96	146 Tardini R.	8.206,10
37 D'Addezio G.	6.401,10	92 Mele F.M.	6.248,59	147 Tertulliani A.	34.261,69
38 D'Anna G.	21.086,36	93 Mele G.	56.277,42	148 Torello V.	4.297,64
39 De Franceschi G.	32.009,04	94 Meloni A.	147.704,07	149 Tozzi M.	27.165,32
40 De Rubeis V.	6.410,49	95 Melorio C.	13.369,10	150 Tucci S.	7.363,62
41 De Santis Ang.	61.595,62	96 Miconi M.	14.286,44	151 Tutone G.	38.384,43
42 De Santis Anna	17.948,86	97 Mingarelli E.	4.381,45	152 Uncini R.	29.577,62
43 De Simone P.G.	13.941,94	98 Missori F.	12.978,97	153 Urbini G.	34.579,22
44 De Simoni B.	132.851,95	99 Modica G.	14.965,37	154 Valensise G.	53.025,03
45 Del Mese S.	21.648,33	100 Mondiali L.	15.128,44	155 Valente C.	2.528,42
46 Delladio A.	11.401,85	101 Montone P.	6.528,46	156 Vallati S.	8.519,60
47 Di Bona M.	15.590,92	102 Morelli A.	39.017,63	157 Vallocchia M.	1.340,13
48 Di Florio M.	6.636,62	103 Murru M.	15.399,72	158 Vannucci C.	41.726,26
49 Di Giovambattista	31.461,01	104 Nardi A.	6.401,10	159 Vecchi M.	31.915,83
50 Di Maro R.	39.739,23	105 Nardi S.	861,62	160 Zolesi B.	121.415,29
51 Di Ponzio A.	4.051,28	106 Onali M.A.	38.880,56	161 Zuccheretti E.	156,33
52 Di Sanza A.	42.256,98	107 Palangio P.	70.601,20	TOTALE EURO	3.825.443,32
53 Di Savino M.	7.984,40	108 Pantosti D.	29.995,28		
54 Di Stefano F.	861,65	109 Pau S.	8.536,27		
55 Di Stefano G.	1.340,16	110 Pepe T.	78.738,95		

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

I - 00143 ROMA
Via di Vigna Murata, 605
Tel.: (39)-6-518601
Fax: (39)-6-51860501



**Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Allegato n. 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005.

Risultanze generali

L'esercizio 2005 si chiude con un avanzo di pura competenza di € 2,4 milioni ed un avanzo di amministrazione di € 27,1 milioni.

La gestione di cassa vede aggravarsi notevolmente la liquidità finale (- 46 %) rispetto all'anno precedente che da € 24,9 milioni è passata a € 11,5 milioni. La causa principale è da ascrivere al mancato introito delle somme dovute per il 2005 dalla Protezione civile per effetto di alcuni ritardi nella presentazione della rendicontazione da parte delle sezioni coinvolte nelle attività di monitoraggio sismico e vulcanico e, in particolare, dell'Osservatorio vesuviano.

I residui attivi si attestano su € 39 milioni circa e quelli passivi su € 23 milioni circa e rappresentano rispettivamente il 47 % delle entrate di esercizio ed il 25% delle spese di esercizio.

Sono in calo le entrate (2,5% circa) ed in crescita le uscite (13% circa). Hanno meno incidenza le entrate dei fondi esterni sulle entrate (32% circa) e crescono le spese di personale (5,5% circa). Si sono verificate assunzioni autorizzate a tempo indeterminato di n. 34 unità (+ 7%) ed alle unità a tempo indeterminato (n. 527) vanno aggiunte n. 236 unità di personale a tempo determinato in servizio a vario titolo.

Anche la situazione patrimoniale cresce per effetto dell'avanzo economico di € 2,7 milioni, che computa i nuovi acquisti e gli ammortamenti imputabili all'esercizio.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2005 viene rideterminato in € 27.751.870,66 per effetto soprattutto del fatto che non si sono potuti impegnare per motivi tecnici entro il termine dell'esercizio somme a destinazione vincolata per complessivi € 21.733.914,15. Secondo quanto dichiarato nella relazione illustrativa, tali motivi attengono in grande parte alla tempistica della riscossione dei fondi finalizzati. Tali fondi, infatti, per ben € 11.406.399,40 sono affluiti nelle casse dell'Ente solo nell'ultimo trimestre del 2005 e il loro impiego è stato disposto, sulla base dei relativi piani finanziari, solo a partire dall'inizio di corrente esercizio.

Inoltre occorre, a parere del Collegio, acquisire circostanziate notizie sui brevetti prodotti quale risultato della notevole mole di attività scientifica eseguita nel 2005, sia a dimostrazione della qualità della ricerca e sia in vista di eventuali introiti a favore del bilancio dell'ente nel caso di sfruttamento industriale degli stessi.

Il Bilancio di previsione e le variazioni di bilancio 2005, così come il Conto consuntivo, sono redatti in base ai criteri di cui al Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e al Regolamento di organizzazione e funzionamento pubblicati sulla Gazzetta ufficiale n. 4 del 5.1.2001. L'ente non ha ancora provveduto ad adeguare l'ordinamento contabile ai principi e criteri di cui al DPR n. 97/2003, anche se a decorrere dal 1.1.2006 svolge la propria gestione sulla base di un bilancio di previsione redatto secondo gli schemi di cui al DPR n. 97/2003.

Il Collegio osserva che il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2005 viene deliberato con sensibile ritardo rispetto al termine ultimo stabilito dai regolamenti (30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento) e la relazione illustrativa non ne indica i motivi.

Gestione del bilancio

La gestione 2005 si è svolta sulla base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 che ha formato oggetto del Decreto del Presidente n. 406 del 20.12.2004.

Alle poste iniziali di bilancio sono state apportate successive variazioni con la Delibera CD n. 5.2.2.05 del 12.7.2005, con il Decreto del Presidente n. 515 del 6.9.2005 (ratificato dal Consiglio nella seduta del 19.10.2005) e con la Delibera CD n. 5.2.4.05 del 21.12.2005.

Rispetto all'esercizio precedente, il totale degli accertamenti al netto delle partite di giro passa da € 85.697.536,98 a € 83.422.506,67 con un decremento di € 2.275.030,31 pari circa al 2,5%; il totale degli impegni al netto delle partite di giro passa € 71.346.282,36 a € 81.105.993,18 con un incremento di € 9.759.710,82 pari circa al 13%; nell'ambito degli impegni, le spese di personale (Cat. II) passano da € 28.114.929,73 a € 28.515.171,82, con un incremento di € 400.242,09 (1,5% c.a.); il totale delle riscossioni passa da € 95.818.297,18 a € 70.960.245,73, con un decremento di € 24.858.051,45 (26% c.a.); il totale dei pagamenti, infine, passa da € 87.167.601,61 a € 84.364.739,95, con un decremento di € 2.802.861,66 (3% c.a.).

Gli impegni di spesa sono stati assunti nell'ambito degli stanziamenti di bilancio tranne poche eccezioni: trattasi, comunque, di casi riferibili sostanzialmente ai capitoli relativi ai fondi finalizzati (- € 689.493,71 per spese per la realizzazione di progetti di ricerca), a spese per partite di giro (- € 697.341,87) ovvero aventi natura analoga (- € 352.779,26 per anticipazioni a breve e costituzione di depositi cauzionali) e a situazioni rientranti nella fattispecie di cui all'art. 23, comma 4, punto 4), del Regolamento (- € 615.926,98 per versamento di contributi previdenziali e IRAP). In particolare, tali "sfondamenti" riguardano in un solo caso la gestione dei Funzionari delegati (- € 1.621,07 sul cap. 110405 del bilancio del CNT); in tutti gli altri casi riguardano capitoli centralizzati.

Il Collegio raccomanda che nel corso dell'esercizio finanziario 2006 si provveda a un attento monitoraggio delle poste di bilancio aventi la predetta natura, al fine di procedere a tempestive variazioni di bilancio.

Le previsioni iniziali d'entrata 2005 di complessivi € 80.867.759,00 (inclusi € 13.973.000,00 per avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2004) sono diventate definitive per € 106.594.828,88 (inclusi € 24.743.325,12 per avanzo di amministrazione definitivamente accertato al 3.12.2004), con un incremento di € 25.727.069,88.

Parallelamente le previsioni iniziali di spesa 2005 di € 80.867.759,00 sono divenute definitive per € 105.629.488,88, con un aumento di € 24.761.729,88.

Lo scostamento di € 965.340,00 costituisce l'avanzo di competenza 2005, ossia il risparmio forzoso indotto dall'applicazione dell'art. 1, comma 12, della legge finanziaria 2005 (€ 3.894,00) e dal D.L. n. 211/2005.

Invero, le entrate totali definitivamente previste di € 106.594.828,88 sono state effettivamente accertate in € 116.592.585,22. Le spese totali definitivamente previste in € 105.629.488,88 sono state effettivamente impegnate per € 89.426.811,63.

La differenza fra il totale effettivo degli accertamenti d'entrata (al netto dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2004) e degli impegni di spesa è positiva in quanto i primi superano i secondi di € 2.422.448,57 (avanzo di competenza 2005).

Le entrate accertate in € 91.849.260,10 (al netto dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2004) sono state riscosse per € 61.284.050,83, per cui ne restano da riscuotere € 30.565.209,27.

Gli impegni assunti per € 89.426.811,63 sono stati pagati per € 74.220.590,95, per cui ne restano da pagare € 15.206.220,68.

Le partite di giro in entrata ed in uscita di pari importo ammontano a € 8.320.818,45.

Gestione di cassa

In complesso la gestione di cassa presenta riscossioni per € 70.960.245,73 e pagamenti per € 84.364.739,95. Al 31.12.2004 l'avanzo di cassa era di € 24.934.646,01. L'avanzo di cassa al 31.12.2005 è,

invece, di € 11.530.151,79 e non trova riscontro nel saldo al 31.12.2005 certificato dall'Istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena - Ag. n. 15 - Roma) in € 11.522.642,99, con una differenza di meno € 7.508,80.

Tale differenza è costituita dall'ammontare delle commissioni bancarie delle quali l'ente ha contestato l'addebito a norma della convenzione per l'espletamento del servizio di cassa, secondo la quale il servizio viene reso gratuitamente fatte salve le spese vive. In particolare, l'Istituto ha provveduto a regolarizzare i pagamenti su estero di cui alle carte contabili dal n. 38 del 19.1.2005 al n. 870 del 14.12.2005 tenendo conto dell'importo del pagamento aumentato delle spese vive, ma non delle commissioni bancarie.

A tale differenza del 2005 va aggiunta quella dell'esercizio precedente (€ 13.487,07) dovuta ad analoghi motivi, che determina un disallineamento fra risultanze contabili dell'Istituto e quelle della banca cassiere di complessivi € 20.995,87.

Ciò premesso, il Collegio ritiene che il conto consuntivo possa essere approvato solo dopo l'avvenuto componimento della contestazione e la riconciliazione tra le risultanze dell'estratto conto e quelle della contabilità dell'Ente.

Missioni di servizio, prestiti al personale e depositi cauzionali

Il bilancio evidenzia una prassi, più volte rilevata dal Collegio, in materia di concessione di anticipazioni al personale o a terzi per indennità e rimborsi spesa nonché di costituzione di depositi cauzionali attivi o passivi. Dette operazioni vengono contabilizzate erroneamente in capitoli in conto capitale sia al momento dell'erogazione e sia al momento del recupero.

Tra le spese figurano anche i benefici assistenziali e sociali (Cap. 110501 di parte corrente). Trattasi di sovvenzioni che l'Ente eroga al personale su proposta di apposita Commissione, a valere sul "Fondo assistenza" pari all'1% delle spese di personale e sulla base del Regolamento di cui alla Delibera CD n. 4.3.1.02 del 6.3.2002 e delle seguenti norme contrattuali:

- art. 59 e all. 6 DPR n. 509/1979;
- art. 28 DPR n. 346/1983;
- art. 24 DPR n. 171/1991.

Tali sovvenzioni si sono concretizzate nell'anno 2005 nelle seguenti provvidenze:

Disciplina	Importo
- sussidi malattia/disagi vari	24.031,00
- borse di studio ai figli dei dipendenti	23.006,00
- prestiti personali al tasso legale d'interesse	228.250,00

Il Collegio rileva che la restituzione dei piccoli prestiti avviene tramite trattenuta sullo stipendio regolarizzata con apposita reversale imputata al Cap. 041101 di parte corrente (Recuperi diversi), senza scorporo della quota interessi dalla quota capitale.

Per la erogazione dei prestiti al personale e la costituzione di depositi cauzionali attivi o passivi, non essendo investimenti produttivi da ammortizzare, opereranno invece i capitoli delle partite di giro al momento dell'erogazione ed al momento delle restituzioni. Gli eventuali interessi attivi o passivi saranno imputati alle entrate o spese correnti.

Gestione dei residui

I residui attivi degli anni precedenti ammontanti al 1.1.2005 ad € 18.070.069,47 hanno subito variazioni in meno per € 52.942,18, per insussistenza del credito o inesigibilità dello stesso, e variazioni in

aumento per € 266.968,12. La consistenza dei residui attivi al 31.12.2005 è, pertanto, di € 18.284.095,41, di cui riscossi per € 9.676.194,90 e rimasti da riscuotere per € 8.607.900,51.

L'eliminazione dei residui attivi (peraltro limitata a soli € 52.942,18) è conforme alla procedura indicata dalle norme in vigore.

I residui passivi degli anni precedenti ammontanti al 1.1.2005 a € 18.274.877,43 hanno subito variazioni in meno per € 711.400,94 e variazioni in aumento per € 325.842,74. La consistenza dei residui passivi al 31.12.2005 è, pertanto, di € 17.889.319,23, di cui pagati per € 10.144.149,00 e rimasti da pagare per € 7.745.170,23.

Variazioni nei residui attivi e passivi

Secondo le regole di contabilità pubblica possono essere pagate solo le somme, impegnate ed incluse fra le partite dei residui passivi, deliberati con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Le maggiori entrate possono invece essere riscosse anche in misura superiore alle singole partite iscritte tra i residui attivi.

Per farsi luogo al pagamento di una eventuale somma maggiore di quella iscritta nei residui passivi, occorre assumere un nuovo impegno a carico del capitolo di spesa dell'esercizio successivo a cui essa fa riferimento, previa deliberazione che ne specifica le cause ed il titolo giuridico.

Alla fine del nuovo esercizio il Consiglio direttivo, nell'approvare il nuovo rendiconto, adotta una deliberazione con effetto ricognitivo, che individuerà tutte le variazioni positive e negative, intervenute nell'esercizio sia nei residui attivi che in quelli passivi, e che avranno effetto sull'avanzo di amministrazione.

Il Collegio costata invece che il bilancio in esame include pagamenti in eccedenza alle partite dei residui passivi degli anni precedenti, senza l'adozione di alcuna preventiva deliberazione assunta nel corso dell'esercizio. Con prassi inconfidente si ritiene erroneamente di sanare tali spese con la delibera ricognitiva di fine esercizio del Consiglio direttivo.

Il bilancio computa inoltre l'accollo tra i residui passivi della spesa 2001 di € 3.383.447,70 quale rimborso a favore del CNR delle spese di personale e per locazioni che il CNR ha sostenuto nel 2001, primo anno di esercizio dell'INGV, a seguito di accordi tra i vertici dei due enti (a decorrere dal 1.1.2002 tali spese sono state sostenute direttamente dall'INGV).

Funzionari delegati

Nel corso delle verifiche eseguite presso i Direttori - funzionari delegati il Collegio non ha mancato di evidenziare che le spese decentrate sono ammesse a discarico trimestralmente dall'amministrazione centrale senza alcun controllo, né sistematico né a campione, sulla documentazione giustificativa.

I capitoli di spesa del rendiconto 2005 comprendono la somma totale di € 9.509.060,71 di spese decentrate non assoggettate a controllo, pertanto il Collegio ritiene che il conto consuntivo possa essere approvato solo dopo le necessarie operazioni di riscontro da parte dell'Amministrazione centrale e previa dichiarazione di regolarità delle spese da parte del responsabile della contabilità.

Il Collegio rileva che i residui passivi riguardano anche la gestione dei Funzionari delegati, che di fatto svolgono sia gestione competenza che gestione di cassa. Occorre pertanto eliminare l'incongruenza tra il dettato del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente, di cui all'art. 7.3 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza (G.U. 5.1.2001 n. 4), che fa riferimento per i funzionari delegati ad una gestione di sola cassa e la situazione di fatto che vede i medesimi tenere una contabilità degli impegni versata a fine anno in bilancio.

Situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2005 ammonta a € 27.751.870,66, di cui soltanto € 6.017.956,51 è disponibile alla chiusura dell'esercizio 2005. La differenza di € 21.733.914,15, infatti,

costituisce la quota dell'avanzo a destinazione vincolata all'esecuzione di progetti elencati analiticamente nella tabella allegata al bilancio.

A questo proposito il Collegio osserva che sarebbe opportuno tenere apposite contabilità speciali per ciascun progetto finanziato da terzi, in modo da garantire il costante monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita a valere sui fondi diversi da quelli ordinari.

L'avanzo di amministrazione così ridotto a € 6.017.956,51 comprende le economie obbligatorie di cui alle disposizioni indicate nella seguente tabella; pertanto l'effettiva disponibilità dell'ente si riduce a € 1.276.973,61.

Fonte normativa	Importo
D.L. n. 194/02	€ 2.348.810,00
D.L. n. 168/04	€ 364.152,00
Art. 1, comma 12, della legge finanziaria 2005	€ 3.894,00
D.L. n. 211/05	€ 961.446,00
Totale	€ 3.678.302,00

Situazione patrimoniale e conto economico

La situazione patrimoniale al 31.12.2005 espone un patrimonio netto di € 70.859.967,25, essendo il totale delle attività di € 127.016.995,25 e quello delle passività di € 56.157.028,00. Nei confronti del precedente esercizio il patrimonio netto ha subito un incremento di € 2.752.305,86.

La situazione patrimoniale risulta tuttavia carente per quanto concerne i beni immobili perché computa, senza variazioni rispetto all'anno precedente, € 9.551,43 quale valore del patrimonio immobiliare delle Sezioni periferiche, dal momento che non risultano ancora completate le operazioni di acquisizione nel patrimonio immobiliare dell'INGV degli immobili già di proprietà del CNR (Milano) e dell'Osservatorio vesuviano (Napoli ed Ercolano) e non risultano ancora aggiornate alcune rendite catastali.

Il Collegio ritiene che il conto consuntivo possa essere approvato solo dopo che, come si è raccomandato nelle verifiche periodiche precedenti, saranno definiti i seguenti adempimenti:

1. regolarizzazione, con verbali di constatazione e consegna con i consegnatari degli enti cedenti, di tutti i beni immobili acquisiti al momento dell'accorpamento, totale o parziale, nell'Istituto, a norma del D.L.vo 29.9.1999 n. 381, del loro patrimonio;
2. perizia di stima del valore reale dei beni immobili al momento della loro acquisizione;
3. redazione dell'inventario generale dei beni immobili;
4. accertamento delle variazioni (nuove acquisizioni, cessioni, ammortamenti, rivalutazioni, ecc.) intervenute annualmente;
5. iscrizione in bilancio del valore reale del patrimonio alla fine di ciascun esercizio.

Il conto economico presenta entrate ammontanti a € 88.971.837,21 e spese per € 86.219.531,35. Pertanto, la gestione si chiude con un avanzo economico di € 2.752.305,86 pari all'incremento patrimoniale.

Personale

La situazione del personale in servizio al 31.12.2005 evidenzia che, a fronte della dotazione organica complessiva di n. 584 unità (rideterminata ai sensi del comma 93 dell'art. unico della legge finanziaria 2005 in diminuzione della dotazione precedente di n. 617 unità) risultano in servizio n. 527 unità di personale con contratto a tempo indeterminato (n. 493 al 31.12.2004). Restano, pertanto, vacanti n. 57 posti di ruolo (n. 124 al 31.12.2004).

Ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio vanno aggiunte n. 236 unità di personale con contratto a tempo determinato (n. 208 al 31.12.2004) ex art. 36 della legge n. 70/1975 con

oneri a carico del bilancio dell'Ente ed ex art. 23 DPR n. 171/1991 con oneri a carico di fondi "esterni", per un totale di n. 763 dipendenti in servizio (n. 701 al 31.12.2004).

Le assunzioni di unità di personale con contratto a tempo indeterminato sono state disposte per gli effetti del DPR 6.9.2005, concernente le deroghe al divieto di assunzione ex art. 34 legge finanziaria 2003 e successive integrazioni e modificazioni.

Conclusioni

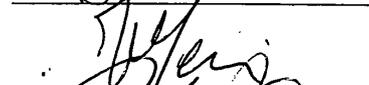
Nelle suddette osservazioni e considerazioni sta il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sul Conto consuntivo dell'INGV dell'esercizio finanziario 2005.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Dante PIAZZA



Dott.ssa Ida MERCURI



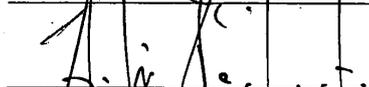
Dott. Antonio VALEO



Dott. Luciano CRISCUOLI



Dott. Sergio PASQUANTONIO



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
(I.N.G.V.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

I - 00143 ROMA
Via di Vigna Murata, 605
e-mail: proto@ingv.it
Fax: (39)-6-51860501



**Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia**

Il Direttore Generale

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO Roma
Protocollo Generale - U
N. 0003130
Roma, 05/07/2007**



AI MIUR
Dipartimento per la programmazione,
il coordinamento e gli affari economici
Servizio per lo sviluppo e
potenziamento delle attività di ricerca
Ufficio I
P.le Kennedy
ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
Ispettorato generale di Finanza
Ufficio II
Via XX Settembre
ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione controllo enti
Via Baiamonti, 25
ROMA

Ai Componenti effettivi del Collegio
dei Revisori dei Conti dell'INGV
Ai Componenti supplenti del Collegio
dei Revisori dei Conti dell'INGV
LL.SS.

Oggetto: conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 33, comma 5, del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'INGV, la Delibera del Consiglio direttivo n. 5.1.3.07/A del 27/6/'07, con la quale è stato approvato il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006 di cui alle tabelle, alle relazioni e alle documentazioni varie allegate alla Delibera stessa e con essa fascicolate.

Del fascicolo fa parte anche la Delibera del Consiglio direttivo n. 5.1.3.07/B di pari data, con la quale si è provveduto a riaccertare i residui attivi e passivi alla data del 1/1/'06.

Cordiali saluti.

Cesidio LIPPA

Delibera n. 5.1.03.07/A

Allegato B al Verbale n. 3/07

Oggetto: conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e, in particolare, il Capo VI, concernente il Conto consuntivo;
- Visto il DPR n. 97/'03;
- viste le risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2006 e i relativi atti;
- vista la relazione illustrativa del Presidente;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

è approvato il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006 nella formulazione che risulta dalla documentazione allegata alla presente Delibera della quale costituisce parte integrante.

Roma, 27/6/'07

Enzo BOSCHI
